

REPUBBLICA ITALIANA



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 34 - 28 AGOSTO 2024

Sommario

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 438 del 24.07.2024

AGGIORNAMENTO DEI CANONI DELLE CONCESSIONI MINERARIE E PER LE ATTIVITA' DI ESTRAZIONE DA CAVA

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Determinazioni

Determinazione n. DPC025/269 del 18.07.2024

L.R. 54/1983 s.m.i. Cava in Località "Piano Mulino" nel Comune di Tossicia (TE) Rif. Determinazione Dirigenziale DI3/77 del 26/09/2006 Conclusione attività di coltivazione della cava e svincolo Polizza fideiussoria

Determinazione n. DPC025/281 del 30.07.2024

L. 239/2004, Art. 1 comma 56 lett. a). Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un deposito industriale di oli minerali (GPL) nel Comune di Ortona (CH). Società proponente: D'Auria Distillerie & Energia S.p.A. Autorizzazione all'esercizio provvisorio

Determinazione n. DPC025/298 del 06.08.2024

A.U. n. 246 SVEA SOLAR ITALIA S.r.l.. Autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 per la costruzione ed esercizio impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da 6.320,16 kW denominata "SSI-FV001" ubicato nel Comune di Gissi in Piano dell'Ospedale snc e relative opere di connessione alla rete (cod. rintracciabilità 303904809).

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE -
TRASPORTI

Determinazioni

Determinazione n. DPE017/111 del 08.07.2024

CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA (artt. 22 e 16 DPGR n. 2/2023) Pratica CH/D/11694. Ditta LIBERATO

GIGLIO - Istanza di concessione a derivare acqua sotterranea ad uso autolavaggio di n. 1 pozzo ubicato in località Fraticello nel comune di Filetto (CH) – Foglio n.13 – particella n. 689. Sede legale in Via S. Leonardo, Guardiagrele (CH).

Avvisi

Avviso di pubblicazione

DPE014 - Servizio Genio Civile Regionale di Teramo: PUBBLICAZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA - Richiesta di rilascio ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 1/Reg. del 28/03/2022 — Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523. Comune di Alba Adriatica (TE) - Torrente Vibrata. Ditta SNAM Rete Gas S.p.a.

Avviso di pubblicazione

DPE014 - Servizio Genio Civile Regionale di Teramo: PUBBLICAZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA - Richiesta di rilascio ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 1/Reg. del 28/03/2022 — Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523. Comune di Tortoreto (TE) - Fosso Vascello. Ditta SNAM Rete Gas S.p.a.

Avviso di pubblicazione

Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da n. 1 pozzo sito nel Comune di Ortucchio (AQ). Ditta “La Rinascita di Colangelo Francesco”.

Avviso di pubblicazione

PUBBLICAZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA Richiesta di rilascio ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n.1/Reg. del 28/03/2022 - Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523. Ragione sociale: EDISON RINNOVABILI SPA.

Avviso di pubblicazione

Ditta: ALFA GOMMA SPA - Utenza: CH/D/11628 Domanda per il rilascio dell'autorizzazione per derivare acque pubbliche sotterranee da n. 1 pozzo ad uso antincendio in loc. Tamarete, Ortona (CH), Foglio n.39 p.la. n.69. AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE PER DERIVAZIONE IDRICA (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).

REGIONE ABRUZZO - DPH - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO

Determinazioni

Determinazione n. DPH002/470 del 07.08.2024

ARTT. 18 E 43 DELLA L.R. N. 10/2023 “DISCIPLINA DEL SISTEMA TURISTICO REGIONALE”. Modifiche al DISCIPLINARE ATTUATIVO DEGLI ESERCIZI EXTRALBERGHIERI approvato con DGR n. 668 del 17/10/2023.

COMUNE DI ORTUCCHIO

Atti degli Enti locali

Provvedimento autorizzativo

Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di biometano nel comune di Ortucchio (AQ). Ditta richiedente: Smartgreen 26 S.r.l.

COMUNE DI TORTORETO

Atti degli Enti locali

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO PROVVEDIMENTO N. 96 DEL 06.08.2024, REG. GEN. N. 1233

CONTRIBUTI PER INTERVENTI RIFERITI A OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO PREVISTI DALL ART 1 C 139 LEGGE DI BILANCIO N 145 DEL 2018 MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TRATTO DI MONTE DEL FOSSO CIMITERO INTERVENTO T8 - EX PNRR Piano nazionale di ripresa e resilienza M2 C4 INV 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI. INTERVENTO FINANZIATO DALL UNIONE EUROPEA NextGenerationEU.

ING. GUIDO SFORZA

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 7-BIS) DEL D. LGS 28/2011: costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare e relative opere di connessione, con potenza nominale gruppo di conversione cc/aa pari a 988 KWp e potenza nominale moduli pari a 1.120,05 KWp e superficie totale occupata Stot pari a 17736 (m2) da ubicarsi nel Comune San Benedetto dei Marsi (AQ).

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA
DPC025004 UFFICIO RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO - PESCARA**

DGR n. 438 del 24/07/2024

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEI CANONI DELLE CONCESSIONI MINERARIE E PER LE ATTIVITA' DI ESTRAZIONE DA CAVA

Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	24/07/2024	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE****DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO -
PESCARA****DPC025004 UFFICIO RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO - PESCARA**

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEI CANONI DELLE CONCESSIONI MINERARIE E PER LE ATTIVITA' DI ESTRAZIONE DA CAVA

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI:**

- il R.D. n. 1443 del 29/07/1927, recante "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere";
- il D.Lgs n. 24 del 07/01/1947, "Aumento dei canoni demaniali e dei sovracani dovuti agli Enti locali";
- la L. n. 8 del 21/01/1949 "Aumento dei canoni demaniali e dei sovracani dovuti agli Enti locali";
- la L. n. 1501 del 21/12/1961 "Adeguamento dei canoni demaniali e dei sovracani dovuti agli Enti locali ai sensi della Legge 21/01/1949, n. 8";
- la L. n. 281 del 16/05/1970, recante "Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle Regioni a statuto ordinario" ed in particolare l'Art. 3 (Tassa sulle concessioni regionali);
- la L.R. n. 1 del 04/01/1972, "Istituzione dei tributi propri della Regione" ed in particolare l'Art. 3;
- il D.L. n. 546 del 02/10/1981 - convertito con modificazioni dalla L. n. 692/1981, recante "Disposizione in materia di imposte di bollo e sugli atti e formalità relativi ai trasferimenti degli autoveicoli, di regime fiscale delle cambiali accettate da aziende e istituti di credito nonché di adeguamento della misura dei canoni demaniali";
- il D.M. Finanze 20/07/1990, recante "Rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato";
- la L. n. 53 del 24/12/1993, recante "Interventi correttivi di finanza pubblica" che ha stabilito la rivalutazione annuale dei canoni delle concessioni sulla base della variazione dell'indice

ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;

- la L. n. 724 del 23/12/1994, recante “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”
- il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- il D.M. Finanze n. 258 del 02/03/1998 “Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato”;
- la L.R. n. 5 del 09/02/2000, “Rideterminazione dell'imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile” ed in particolare l'Art. 1;
- la L.R. n. 11 del 10/07/2002, recante “Disposizioni relative all'imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile”;

VISTI:

- la L.R. n. 54 del 26/07/1983, “Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo” con particolare riferimento all'art. 1 e all'art. 14, commi 2 e 2-bis;
- la L.R. n. 68 del 14/09/1999, “Integrazioni alla L.R. 3/3/1988, n. 25: Procedure per la determinazione dei valori dei suoli gravati da diritti di uso civico e per le utilizzazioni particolari delle terre civiche”, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 9;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 2135 del 10/04/1985 che, riguardo i materiali da cava di cui all'art. 1 della L.R. 54/1983, introduce uno specifico elenco tipologico, determinandone i canoni annuali per l'estrazione;

RITENUTO necessario integrare tale elenco introducendo la seguente voce:

- **terra** (intesa come terreno vegetale o materiale non ricompreso nell'elenco di cui alla richiamata D.G.R. n. 2135 del 10/04/1985)

stabilendo per essa il canone annuale di estrazione di Euro 2.00 al metro cubo;

PRESO ATTO della nota n. 1743 del 22/01/2024 con la quale l'ISTAT comunica che, per l'anno 2023, l'indice dei prezzi al consumo ha subito una variazione annua percentuale pari a +0,5%;

RITENUTO necessario aggiornare:

1. l'importo dei canoni di concessione relativi ai permessi di ricerca e alle concessioni minerarie di cui al R.D. n. 1443/1927, secondo quanto stabilito all'art. 10, comma 2 della L.

537/1993;

2. l'importo dei canoni per l'estrazione dei materiali da cava di cui all'art. 1 della L.R. n. 54/1983 s.m.i., così come elencati con la richiamata D.G.R. n. 2135 del 10/04/1985, in misura del 75% dell'indice ISTAT, come disposto all'art. 14 della L.R. n. 54/1983 s.m.i., ovvero applicando un indice di adeguamento pari al +0,375%;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L. 537/1993, l'importo dei permessi di ricerca e dei canoni di concessione mineraria di cui al R.D. n. 1443/1927, applicando il richiamato adeguamento ISTAT, risulta attualmente pari a € 46,50 per ettaro (ha) o frazione di ettaro (ha);

ACCERTATO, altresì, che l'importo dei canoni per l'estrazione dei materiali da cava di cui alla L.R. n. 54/1983 s.m.i., così come elencati nella D.G.R. n. 2135 del 10/04/1985, applicando il richiamato adeguamento ISTAT, risulta pari a:

- estrazione dei materiali lapidei dagli alvei e dai luoghi di competenza regionale: € 2,656 al metro cubo e, in caso di abuso: € 4,111 salvo le ulteriori sanzioni previste dalla legge;
- calcare (con impiego di sostanze esplosive): € 0,716 al metro cubo;
- calcare (con impiego di mezzi meccanici): € 1,076 al metro cubo;
- ghiaia: € 1,323 al metro cubo;
- sabbia: € 1,658 al metro cubo;
- gesso: € 1,326 al metro cubo;
- argilla: € 0,733 al metro cubo;
- travertino: € 19,920 al metro cubo;
- pietra da taglio: € 11,540 al metro cubo;
- per i materiali su indicati, da calcare a pietra da taglio, in caso di abuso, ai canoni verrà applicata una maggiorazione del 20%;

PRESO ATTO che il citato art. 14 della L.R. n. 54/1983 s.m.i., stabilisce che la Giunta Regionale aggiorni annualmente il canone annuale relativo all'estrazione di materiali da cava sulla base del 75% degli indici ISTAT e che tale disposizione è antecedente alla separazione delle competenze tra organi politici e dirigenti introdotta nell'ordinamento italiano e, pertanto, è opportuno che, a partire dall'anno 2025, trattandosi di una mera applicazione matematica dell'indice di prezzi al consumo, il Dirigente del Servizio competente in materia di Risorse Estrattive, disponga gli atti necessari alla determinazione degli adeguamenti, sia dei canoni di concessione per le attività estrattive da cave, ai sensi della L.R. 26/07/1983, n. 54 s.m.i., sia dei canoni di concessione da miniera di cui al R.D. 29/07/1927, n. 1443;

RITENUTO di stabilire che i canoni di cui sopra siano corrisposti alla Regione Abruzzo entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio DPC025 - Politica Energetica e Risorse del Territorio, competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole sulla regolarità tecnico amministrativa;
- il Direttore del Dipartimento territorio Ambiente, sulla base del parere di cui al punto precedente, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate allo stesso Dipartimento;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e condivise

A. di aggiornare, per l'anno 2024, l'importo dei canoni di concessione e dei permessi di ricerca relativi alle attività estrattive da miniera di cui al R.D. 29/07/1927, n. 1443, come di seguito indicato:

- € **46,50** per ettaro (ha) o frazione di ettaro (ha);

B. di aggiornare, per l'anno 2024, l'importo dei canoni per l'estrazione dei materiali da cava di cui alla L.R. n. 54/1983 s.m.i., come di seguito quantificati:

- estrazione dei materiali lapidei dagli alvei e dai luoghi di competenza regionale: € **2,656** al metro cubo, in caso di abuso € **4,111** salvo le ulteriori sanzioni previste dalla legge;
- calcare (con impiego di sostanze esplosive): € **0,716** al metro cubo;
- calcare (con impiego di mezzi meccanici): € **1,076** al metro cubo;
- ghiaia: € **1,323** al metro cubo;
- sabbia: € **1,658** al metro cubo;
- gesso: € **1,326** al metro cubo;
- argilla: € **0,733** al metro cubo;
- travertino: € **19,920** al metro cubo;
- pietra da taglio: € **11,540** al metro cubo.
- per i materiali su indicati, da calcare a pietra da taglio, in caso di abuso, i canoni saranno maggiorati del 20%;

C. di aggiungere, all'elenco dei materiali da cava di cui alla L.R. n. 54/1983 s.m.i. e specificati nella richiamata D.G.R. n. 2135 del 10/04/1985, la seguente voce:

- *terra* (intesa come terreno vegetale o materiale non ricompreso nell'elenco di cui alla richiamata D.G.R. n. 2135 del 10/04/1985)

stabilendo per essa il canone annuale di estrazione di **Euro 2.00** al metro cubo;

D. di stabilire che i canoni relativi alle concessioni minerarie dovranno essere corrisposti alla Regione Abruzzo entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento;

E. di dare mandato al Dirigente del Servizio DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio", competente in materia di Risorse Estrattive, di disporre, tenuto conto che si tratta di una mera applicazione matematica degli indici dei prezzi a consumo, a partire dall'anno 2025, gli atti necessari alla determinazione degli adeguamenti dei canoni di concessione e dei permessi di ricerca per le attività estrattive da cave e da miniere ai sensi della L.R. 26/07/1983, n. 54 s.m.i., del R.D. 29/07/1927, n. 1443 s.m.i. e della Legge 24/12/1993, n. 53 s.m.i.;

F. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione sul B.U.R.A.T



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA
DPC025004 UFFICIO RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO - PESCARA**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Luca Di Marino
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Giovanni Cantone
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA
Dario Ciamponi
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A00 PRESIDENTE Ricostr.ne;Prot. civile;Prog.ne naz.le,comun. pol. eur.;Deleg. Roma;Avv.ra;Stampa;Affari giunta;Indir. contr. AGIR;Progr. restart;Urb. Terr.;Demanio m.;Paesaggi;Energia;Rifiuti;Turismo.
Marco Marsilio
(Firmato digitalmente)



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA
DPC025004 UFFICIO RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO - PESCARA

A pag. 2, nella parte narrativa, al capoverso introdotto da "RITENUTO necessario integrare tale elenco introducendo la seguente voce:", dopo le parole "Euro 2,00 al metro cubo", ADDE "applicando una maggiorazione del 20% in caso di abuso". A pag. 5, al punto C. del deliberato, dopo le parole "Euro 2,00 al metro cubo", ADDE "applicando una maggiorazione del 20% in caso di abuso". N. 2 postille approvate dalla Giunta regionale La Segretaria della Giunta Regionale Avv. Stefania Valeri

RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA
DPC025004 UFFICIO RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO - PESCARA**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 24/07/2024 19:45:25

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

STEFANIA VALERI
SEGRETARIO

Data: 24/07/2024 20:29:55

Nr. di serie certificato: 4233786916500237329



Giunta regionale

DIPARTIMENTO **TERRITORIO AMBIENTE**

SERVIZIO **DPC025 -POLITICA ENERGETICA e RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

Oggetto: L.R. 54/1983 s.m.i. Cava in Località "Piano Mulino" nel Comune di Tossicia (TE)

Rif. Determinazione Dirigenziale DI3/77 del 26/09/2006

Conclusione attività di coltivazione della cava e svincolo Polizza fideiussoria

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con Determinazione Dirigenziale DI3/77 del 26/09/2006 è stata autorizzata alla Ditta R.S. di Romani Giacomo e C. S.n.c. - P.IVA 008227870676, con sede in Campli (TE) S.S. 81 fraz. Campoalano la coltivazione della cava identificata catastalmente al Foglio di mappa n. 19, Particelle n. 3, 5 e 98;

VISTO l'istanza di chiusura dei lavori per la cava in oggetto, trasmessa in data 11/10/2023 dalla Ditta esercente e acquisita al protocollo regionale il 23/10/2023 con n. 431829/23;

ACQUISITA:

- la dichiarazione asseverata del Direttore dei lavori Geom. Domenico Di Giosia che i lavori di ripristino ambientale sono stati effettuati nel rispetto dei grafici ed elaborati progettuali e secondo le prescrizioni della richiamata autorizzazione DI3/77 del 26/09/2006;
- la documentazione tecnica ad essa allegata, costituita da asseverazione di verifica di coerenza dello stato dei luoghi;

VERIFICATA la dichiarazione del direttore dei lavori della cava, Geom. Domenico Di Giosia, allegata all'istanza di chiusura, con la quale afferma che i materiali utilizzati per il ripristino della cava sono costituiti da terreni già presenti in cava e accantonati e poi livellati senza alcuna fornitura esterna e, in quanto tali, corrispondenti al criterio di compatibilità e conformità;

PRESO ATTO della relazione istruttoria registrata al numero Progr. Reg. n. 8243/24, contenente il rapporto di sopralluogo effettuato in data 06/06/2024, nel corso del quale, avendo accertato la coerenza morfologica dello stato dei luoghi rispetto al piano di ripristino ambientale, la compatibilità dell'area di cava con quella prevista dal progetto, la corretta restituzione all'uso originario dei luoghi, non sono stati riscontrati motivi ostativi allo svincolo della cava;

VISTA la L.R. 54/1983 s.m.i., con particolare riferimento all'art. 29 "Risanamento Ambientale";

RITENUTO di poter esprimere parere favorevole sulla legittimità del presente atto;

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di predere atto** della conclusione delle attività di coltivazione della cava sita in località "Piano Mulino" del Comune di Tossicia (TE), individuata in Catasto al Foglio 19, Particelle nn. 3, 5 e 98, autorizzata con Determinazione Dirigenziale DI3/77 del 26/09/2006 alla Ditta R.S. di Romani Giacomo e C. S.n.c. P.IVA 008227870676, con sede in Campi (TE) S.S. 81 - fraz. Campovalano, avendone verificato la regolarità del ripristino ambientale;
- 2) di liberare**, conseguentemente, la Ditta istante R.S. di Romani Giacomo e C. s.n.c. dagli obblighi a garanzia della realizzazione del risanamento ambientale dell'area della suddetta cava, imposti con la polizza fideiussoria n. 7242101053582 emessa il 12/09/2006 dalla Società Milano Assicurazioni S.p.A. con sede legale in Milano, via Senigallia n. 18;
- 3) di pubblicare**, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 4) di trasmettere** il presente provvedimento nei modi consentiti dalla legge alla Ditta esercente nonché, al Comune di Tossicia (TE) e al Gruppo Carabinieri Forestale – Teramo;
- 5) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n. 1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971).

L' Estensore
Giuseppe Ciuca

firme autografe sost. a mezzo stampa ai sensi del D.Lgs 39/93

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dario CIAMPONI



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO **TERRITORIO AMBIENTE**

SERVIZIO **DPC025 - POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: L. 239/2004, Art. 1 comma 56 lett. a). Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un deposito industriale di oli minerali (GPL) nel Comune di Ortona (CH). Società proponente: D'Auria Distillerie & Energia S.p.A.
Autorizzazione all'esercizio provvisorio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza trasmessa in data 19/12/2022 e acquisita agli atti regionali in pari data con protocollo n. 533713/22, con la quale la Società D'Auria Distillerie & Energia S.p.A. con sede legale in Contrada Caldari Stazione n. 48 – Ortona (CH) P. IVA 02465030696, ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio di un deposito industriale di oli minerali (GPL) destinato ad alimentare una caldaia a vapore avente una capacità termica di 7.750 Kw e costituito da n. 3 serbatoi interrati ad asse orizzontale aventi ciascuno capacità di mc 12,5 di GPL per uno stoccaggio complessivo di mc 37,5 nell'ambito di un'attività industriale in esercizio presso il Comune di Ortona (CH);

VISTI:

- il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella L. 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
- il D.P.R. 28 giugno 1955, n. 620;
- i Decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato dell'11 gennaio 1955, del 7 febbraio 1955 e del 26 luglio 1956;
- il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 420;
- il D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- la L. 23 agosto 2004, n. 239 – Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia, nello specifico l'art. 1 comma 56, lett. a), inerente l'installazione e l'esercizio di nuovi stabilimenti di lavorazione e stoccaggio di oli minerali;
- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., recante "Norma in materia ambientale";

VISTE:

- la Delibera della Giunta Regionale D'Abruzzo n. 806 del 15/09/2008 concernente la disciplina delle modalità relative alla composizione ed al funzionamento delle commissioni incaricate della verifica e del collaudo degli impianti di lavorazione e di deposito di oli minerali per uso commerciale, industriale, agricolo e privato;
- la Delibera della Giunta Regionale D'Abruzzo, n. 171 del 15/03/2010;

PRESO ATTO dei seguenti titoli autorizzativi e abilitativi vigenti, riguardanti l'intero stabilimento industriale della Società D'Auria Distillerie & Energia S.p.A. sito nel Comune di Ortona, in Contrada Caldari Stazione n. 48, compreso il deposito di oli minerali in oggetto:

- Stabilimento autorizzato con Provvedimento n° 51 del 24.04.2018 dal SUAP;
- A.U.A. rilasciata con Determinazione dirigenziale DPC025/143 del 20.04.2018;

DATO ATTO che, al fine di acquisire pareri da parte degli Enti interessati, in data 12/10/2023 con Prot. n. 0418032/24, è stata indetta una Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, L. n. 241/90 s.m.i.,

PRESO ATTO del Verbale della suddetta CdS datato 19/06/2024 e registrato agli atti regionali con Prot. n. 0253222/24, con il quale il Responsabile del procedimento, acquisiti i pareri pervenuti, ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi;

VERIFICATO, pertanto, che, dall'analisi della documentazione di progetto trasmessa e dai provvedimenti sopra elencati in vigore, non vi sono termini ostativi all'autorizzazione del progetto del deposito così come configurato dalla Proponente Società D'Auria Distillerie & Energia S.p.A.;

RITENUTO, per quanto sopra espresso, è possibile procedere con il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del deposito e delle relative attività collegate al deposito stesso, per un periodo massimo di 6 mesi (mesi) entro il quale termine la Società Proponente dovrà presentare la necessaria istanza ai fini del collaudo e autorizzazione regionale all'esercizio in via definitiva;

VISTA la L.R. 77/1999 s.m.i. "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente trascritte:

DETERMINA

- 1) di autorizzare la Società D'Auria Distillerie & Energia S.p.A. con sede legale in Contrada Stazione di Caldari n. 48 – ORTONA (CH) P. IVA 02465030696, alla messa in esercizio in via provvisoria di un deposito industriale di oli minerali (GPL) nell'ambito di un'attività industriale che la medesima Società svolge presso Contrada Caldari Stazione n. 48 nel Comune di Ortona (CH), destinato ad alimentare una caldaia vapore avente una capacità termica di 7.750 Kw e composto da n. 3 serbatoi interrati ad asse orizzontale aventi ciascuno capacità di mc 12,5 di GPL per uno stoccaggio complessivo di mc 37,5;
- 2) di prescrivere alla Proponente Società D'Auria Distillerie & Energia S.p.A. di:
 - rispettare le prescrizioni contenute nei pareri espressi nel corso della Conferenza di Servizi del 12/10/2023 e riportati nel Verbale conclusivo Prot. n. 0418032/24 del 19/06/2024;
 - informare lo scrivente Servizio, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di Pescara, nonché ARTA Abruzzo, ogni qualvolta si verificano sversamenti accidentali o incidenti relativi al realizzando deposito di oli minerali;
 - mantenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito osservando tutte le norme contenute nelle disposizioni sopracitate, nonché quelle derivanti dalla vigente normativa in materia fiscale, ambientale e di sicurezza;
- 3) di autorizzare l'esercizio provvisorio degli stoccaggi presso i 3 serbatoi di cui in premessa per un periodo di prova di mesi 6 (sei), finalizzato alla messa a punto degli impianti ed all'espletamento

delle verifiche previste dagli altri organi locali di controllo, fatti salvi gli adempimenti di sicurezza ed ambientali;

- 4) di dare atto che il procedimento di autorizzazione definitiva verrà avviato solo dopo la presentazione a questo Servizio della domanda di collaudo, che verrà effettuato da apposita Commissione, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 18/04/1994 n. 420 e D.G.R. n. 806/2008, entro 60 giorni dalla presentazione della suddetta domanda. All'istanza di collaudo dovrà essere allegata copia del versamento di € 250,00 (Euro duecentocinquanta) da effettuarsi tramite piattaforma digitale [PAgoPa Regione Abruzzo](#) selezionando il servizio "DPC025 - RIMBORSI PER COMMISSIONI DI COLLAUDO" con causale "Oneri commissioni collaudo Legge 239/2004 – cap. 35103/E – Soc. D'Auria Distillerie & Energia S.p.A.";
- 5) di dare atto che il Proponente che, nel caso di mancata presentazione della richiamata domanda di collaudo entro il periodo di esercizio provvisorio - eventualmente prorogabile per giustificati motivi non oltre 6 (sei) mesi - il presente provvedimento si intende decaduto;
- 6) di rilasciare la presente autorizzazione, fatti salvi eventuali diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti, rappresentando che la Società D'Auria Distillerie & Energia S.p.A. viene, pertanto, ad assumere la piena responsabilità riguardo gli eventuali danni, comunque causati nella fase di esercizio delle opere in oggetto;
- 7) di disporre la trasmissione, per i successivi adempimenti, il presente provvedimento:
 - alla Società proponente D'Auria Distillerie & Energia S.p.A.;
 - al Comune di Ortona (CH);
 - al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti;
 - all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di Pescara;
- 8) di disporre la pubblicazione della presente determinazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 9) di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente o per via straordinaria al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Estensore
Fabiano Cilli

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi del D.Lgs 39/93

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DARIO CIAMPONI



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

AUTORIZZAZIONE UNICA D.Lgs. 387/2003 n. 246

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.U. n. 246 SVEA SOLAR ITALIA S.r.l.. Autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 per la costruzione ed esercizio impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da 6.320,16 kW denominata “SSI-FV001” ubicato nel Comune di Gissi in Piano dell’Ospedale snc e relative opere di connessione alla rete (cod. rintracciabilità 303904809).

Proponente: SSI - SVEA SOLAR ITALIA S.r.l

P.IVA/C.F.: 02294830688

Sede legale: Via Nazionale Adriatica Nord n. 348, Pescara (PE)

Sede impianto: Comune di Gissi (CH)

Tipologia impiantistica: Costruzione ed esercizio impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da 6.320,16 kW denominata “SSI-FV001” ubicato nel Comune di Gissi in Piano dell’Ospedale snc, foglio 16 particelle 181, 232, 233, 234, 239, 346, 370, 371, 372, 407, 410, 4026, 4027, 4028 e 4029, e relative opere di connessione alla rete (cod. rintracciabilità 303904809).



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 387/03, concernente “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità” e in particolare l’art. 12;
- il D.M. 10 settembre 2010, con cui sono state emanate le “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- il D.Lgs. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”, con particolare riferimento agli artt. 4 e 5 sui criteri generali per la costruzione e le modifiche sostanziali di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e opere connesse e all’art. 44 (sanzioni amministrative in materia di autorizzazione);
- il D.Lgs. 199/2021 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili” per la disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili e le procedure autorizzative specifiche;
- la D.G.R. n. 789 del 30/11/2016, avente ad oggetto “D.Lgs 387 del 29 Dicembre 2003 – Aggiornamento della modulistica necessaria per l’ottenimento dell’Autorizzazione unica alla realizzazione e all’esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”;

VISTA l’istanza di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. n. 387/2003:

- trasmessa con note del 03/11/2021 acquisita al protocollo della Regione Abruzzo con nr. 0463414/21 del 04/11/2021;
- perfezionata con le note acquisite al protocollo regionale nr. 0529220/21 del 25/11/2021 e 0541629/21 del 06/12/2021;

PRESO ATTO della documentazione tecno-amministrativa allegata all’istanza;

PRESO ATTO, inoltre, che all’atto dell’istanza di autorizzazione il proponente:

- ha trasmesso i contratti preliminari di compravendita sottoscritti tra la Società BSESCO S.r.l. e i proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell’impianto fotovoltaico, volta a dimostrare di essere titolare di altro diritto reale o personale di godimento compatibile con la realizzazione e gestione dell’impianto, delle opere connesse e delle infrastrutture di cui al D.Lgs. 387/2003 per la durata minima di 20 anni, relativamente agli impianti fotovoltaici e 12 (dodici) anni, relativamente agli altri impianti;
- ha trasmesso dichiarazione sostitutiva con atto di notorietà di cessione dei contratti preliminari dalla Società BSESCO S.r.l. alla Società Svea Solar Italia S.r.l.;
- ha dichiarato di impegnarsi alla corresponsione all’atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 14-bis L. 241/90 è stata indetta conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona con nota prot. n. 0545700/21 del 09/12/2021;

DATO ATTO che il Proponente con nota del 23/03/2022 acquisita agli atti con prot. RA 0114306/22 del 23/03/2022, ha richiesto la sospensione del procedimento in attesa di comunicazione di riattivazione dello stesso, riscontrata con una presa d’atto con messaggio pec del 24/03/2022;



CONSIDERATO, altresì, a seguito dell'istanza di riavvio del procedimento con nota del 12/05/2023, acquisita agli atti con prot. RA 0210194/23 del 15/05/2023, e successive integrazioni, è stata riavviata la conferenza dei servizi con nota prot. RA 0435313/23 del 24/10/2023;

CONSIDERATO, inoltre, che il proponente ha svolto le procedure ambientali previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

- giudizio del CCR-VIA n. 3620 del 10/03/2022, con esito favorevole all'esclusione del progetto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, rilasciato in favore della Società SSI S.r.l.;
- giudizio del CCR-VIA n. 4227 del 7/5/2024, che attesta che le modifiche al progetto delle opere connesse, con particolare riferimento al potenziamento della CP di Gissi, rientra nei commi 9 e 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06;

CONSIDERATO che:

- le determinazioni e i pareri relativi alla decisione oggetto della conferenza dei servizi, resi dalle amministrazioni nei termini previsti dal procedimento, sono allegati al verbale conclusivo,
- l'elenco delle opere connesse ricomprese nel procedimento di autorizzazione è dettagliato nel verbale della conferenza dei servizi;
- il verbale conclusivo della conferenza dei servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti partecipanti al procedimento con nota prot. n. 0226869/24 del 03/06/2024;

PRESO ATTO che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;

CONSIDERATO che questo Servizio con note prot. RA 0240669/24 del 11/06/2024, 0251534/24 del 18/06/2024 e 0267507/24 del 28/06/2024, ha chiesto al proponente la trasmissione della documentazione attestante il mantenimento della titolarità sulle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, predisposta nelle forme previste dalla DGR 789/2016, ai fini dell'emanazione del provvedimento finale di autorizzazione;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa dal proponente con note del 12/06/2024, 25/06/2024 e del 30/07/2024, agli atti prot. RA 0242129/24 del 12/06/2024, 0263594/24 del 26/06/2024 e 0312812/24 del 30/07/2024, a riscontro delle suddette richieste;

DATO ATTO inoltre che per quanto concerne gli impatti dovuti ai CEM generati dell'elettrodotto, in base alle previsioni del D.M. 29/5/2008 recante "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" (S.O. a G.U. n. 160 del 5/7/2008) le linee in MT in cavo cordato a elica, interrate o aeree, sono escluse dall'applicazione della predetta metodologia di calcolo in quanto le fasce associabili hanno ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal Decreto Interministeriale 449/88 e dal Decreto del Ministero LL.PP. 16/1/1991;

DATO ATTO che il rilascio dell'autorizzazione unica costituisce, ai sensi comma 4 art. 12 del D.Lgs. 387/03, titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo all'esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale;



CONSIDERATO che l'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 prevede: “La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili ... nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi ... sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione ... nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico”;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

CONSIDERATO, pertanto, potersi procedere al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per la “costruzione ed esercizio impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da 6.320,16 kW denominata “SSI-FV001” ubicato nel Comune di Gissi in Piano dell'Ospedale snc, foglio 16 particelle 181, 232, 233, 234, 239, 346, 370, 371, 372, 407, 410, 4026, 4027, 4028 e 4029, e relative opere di connessione alla rete (cod. rintracciabilità 303904809)”;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTA la L.R. n. 31/13, avente per oggetto “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;

VISTA la L.R. 77/99, “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”, e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa, che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

SVEA SOLAR ITALIA S.r.l. avente sede legale in Via Nazionale Adriatica Nord n. 348, Pescara (PE), Partita IVA / CF 02294830688, di seguito denominata “Proponente”, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, per la costruzione e l'esercizio di

IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DA 6.320,16 kW DENOMINATA “SSI-FV001” UBICATO NEL COMUNE DI GISSI IN PIANO DELL'OSPEDALE SNC, FOGLIO 16 PARTICELLE 181, 232, 233, 234, 239, 346, 370, 371, 372, 407, 410, 4026, 4027, 4028 E 4029, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE (COD. RINTRACCIABILITÀ 303904809)



Art. 2

Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Regione.

Gli impianti e le opere connesse, ai sensi dell'art. 12 comma 1, sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti.

La presente autorizzazione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003.

Art. 3

L'autorizzazione è subordinata agli adempimenti previsti dalle norme ambientali, di sicurezza e antisismiche vigenti e al rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate nei sottoelencati pareri che, allegati alla presente autorizzazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Amministrazione Provinciale di Chieti - note prot. U.0021933 del 16-12-2021, U.0000609 del 13-01-2022 e U.0028490 del 22-11-2023 (all. 01);
- Comando Vigili del Fuoco di Chieti, prot. U.0013708/21 del 20/12/2021 (all. 02);
- MISE - Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Attività Territoriali – Divisione XIII – Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo, prot. U.0008102 del 20/01/2022 (all. 03);
- SNAM Distretto Sud Orientale – Centro di Vasto, prot. n° 165 del 15/11/2023 (all. 04);

Prima dell'inizio dei lavori il proponente deve acquisire da parte dei Soggetti Gestori delle strade interessate dall'intervento l'autorizzazione agli scavi, attraversamenti o fiancheggiamenti e provvedere al rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrato esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua e agli operatori di telecomunicazioni competenti nell'area interessata dall'intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.

Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione proponente dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate.

Ciascuna amministrazione è tenuta a verificare l'adempimento delle prescrizioni da essa medesima proposte.

La verifica in merito alla presenza e al mantenimento dei requisiti per l'ottenimento degli incentivi per la produzione di energia da fonte rinnovabile è demandata al GSE.

Art. 4

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica al proponente del provvedimento di autorizzazione; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

È fatto obbligo al proponente di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Gissi;
- ARTA Abruzzo;

Entro i termini previsti dalle norme vigenti il legale rappresentante del proponente deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche



stabilite dall'autorizzazione;

- l'adempimento di ogni altro obbligo imposto dall'autorizzazione stessa.

È fatto obbligo al proponente di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

Il proponente, entro il 30 aprile di ciascun anno, deve inviare al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, a mezzo pec, i dati di funzionamento dell'impianto nonché, su richiesta del medesimo Servizio Regionale, ogni altra informazione inerente l'impianto, il suo funzionamento e la produzione di energia.

È fatto obbligo al proponente di comunicare, formalmente e tempestivamente, ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 44 del D.Lgs. 28/2011, nonché le sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'Autorità Competente procede, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) alla diffida, con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;
- b) alla diffida e alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- c) alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.

Art. 7

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente autorizzazione unica ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, salvo richiesta di motivata proroga.

Resta fermo l'obbligo per il Proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione unica.

Ogni modifica sostanziale al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione competente che, nel caso di modifica sostanziale, è la Regione Abruzzo.

Nel caso di interventi di modifica diversi dalla modifica sostanziale, anche relativi a progetti autorizzati e non ancora realizzati, il proponente, sotto propria responsabilità, attiva con il Comune la procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011.

Nel caso di modifiche non sostanziali rientranti nei casi di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. n. 28/2011, inserito dall'art. 56, comma 1, lett. d), D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, e s.m.i. (modifiche di progetti autorizzati, ivi inclusi quelli consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, che, senza incremento di area occupata dagli impianti e dalle opere connesse e a prescindere dalla potenza elettrica risultante a seguito dell'intervento per gli impianti fotovoltaici con moduli a terra: interventi che, anche se consistenti



nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, mediante la sostituzione dei moduli e degli altri componenti e mediante la modifica del layout dell'impianto, comportano una variazione dell'altezza massima dal suolo non superiore al 50 per cento), il proponente, sotto propria responsabilità, presenta al Comune, in formato cartaceo o in via telematica, una dichiarazione accompagnata da una relazione sottoscritta da un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali che attestino il rispetto delle norme di sicurezza, antisismiche e igienico-sanitarie.

Nel caso di modifica non sostanziale per impianti non ancora esistenti, la Regione Abruzzo può aggiornare l'autorizzazione e le relative condizioni dandone comunicazione a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al D.M. 10 settembre 2010 e al D.Lgs. 28/2011.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore di pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Dirigente del Servizio

DOTT. DARIO CIAMPONI

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

DETERMINA n. DPE017/111 DEL 08/07/2024**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI****SERVIZIO GENIO CIVILE DI CHIETI – DPE017****UFFICIO DEMANIO IDRICO INVASI E SBARRAMENTI****CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA (artt. 22 e 16 DPGR n. 2/2023) Pratica CH/D/11694.**

Ditta LIBERATO GIGLIO - Istanza di concessione a derivare acqua sotterranea ad uso autolavaggio di n. 1 pozzo ubicato in località Fraticello nel comune di Filetto (CH) – Foglio n.13 – particella n. 689. Sede legale in Via S. Leonardo, Guardiagrele (CH).

IL SERVIZIO PROCEDENTE

[omissis]

DETERMINA**Art 1. Autorizzazione**

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., si concede alla Ditta LIBERATO GIGLIO - Istanza di concessione a sanatoria a derivare acqua sotterranea ad uso autolavaggio di n. 1 pozzo ubicato in località Fraticello nel comune di Filetto (CH) – Foglio n.13 – particella n. 689. Sede legale in Via S. Leonardo, Guardiagrele (CH), nella misura di:

- portata media annua: 0,057 l/s
- portata massima annua: 0,25 l/s;
- volume annuo: 600 mc;
- portata concessa in via precaria: 0,0114 l/s.

Art 2. Durata

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data del 12.03.2012, anno di attivazione della derivazione. La scadenza della concessione di cui al presente Atto viene quindi fissata al 11.03.2042, subordinatamente all'osservanza delle condizioni impartite dalle Autorità competenti e di quelle contenute nel Disciplinare. [omissis]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Vittorio Di Biase)

(firmato digitalmente)

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI -

OGGETTO: DPE014 - Servizio Genio Civile Regionale di Teramo: PUBBLICAZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA - Richiesta di rilascio ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 1/Reg. del 28/03/2022 — Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523.

VISTA la nuova istanza della concessione idraulica ai sensi dell'art. 6, sita sul Torrente Vibrata in agro del Comune di Alba Adriatica, da adibire ad uso attraversamento per la costruzione del metanodotto "Rifacimento al Comune di Tortoreto 1° Presa DN 150 (6") – DP 75 bar" con una tubazione in acciaio del diametro nominale di mm. 150,00 (6") convogliante gas naturale alla pressione massima si 75 bar, a fronte delle part.lle 41, 310 del foglio di mappa n.2 nel comune di Alba Adriatica presentata dalla ditta SNAM Rete Gas S.p.a., acquisita al protocollo di questo Servizio al n. RA/314131 del 31/07/2024;

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in concessione la pertinenza idraulica sita sul Torrente Vibrata in agro del Comune di Alba Adriatica, da adibire ad uso attraversamento per la costruzione del metanodotto "Rifacimento al Comune di Tortoreto 1° Presa DN 150 (6") – DP 75 bar" con una tubazione in acciaio del diametro nominale di mm. 150,00 (6") convogliante gas naturale alla pressione massima si 75 bar, a fronte delle part.lle 41, 310 del foglio di mappa n.2 nel comune di Alba Adriatica presentata dalla ditta SNAM Rete Gas S.p.a., alle Coordinate UTM 33N: Lat Nord 4742786,24 - Long Est 410745,24 acquisita al protocollo di questo Servizio al n. RA/314131 del 31/07/2024; mediante la seguente tipologia costruttiva: scavo a cielo aperto.

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda di concessione sopra citata mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe014@pec.regione.abruzzo.it, ovvero, di servizio di posta raccomandata a.r. alla Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo, Via Cerulli Irelli n. 15/17 - 64100 Teramo (TE), la domanda

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI -

concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Luca Iagnemma
(Firmato digitalmente)

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI -

OGGETTO: DPE014 - Servizio Genio Civile Regionale di Teramo: PUBBLICAZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA - Richiesta di rilascio ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 1/Reg. del 28/03/2022 — Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523.

VISTA la nuova istanza della concessione idraulica ai sensi dell'art. 6, sita sul Fosso Vascello in agro del Comune di Tortoreto, da adibire ad uso attraversamento per la costruzione del metanodotto "Rifacimento al Comune di Tortoreto 1° Presa DN 150 (6") – DP 75 bar" con una tubazione in acciaio del diametro nominale di mm. 150,00 (6") convogliante gas naturale alla pressione massima si 75 bar, a fronte delle part.lle 506, 956 del foglio di mappa n.18 nel comune di Tortoreto presentata dalla ditta SNAM Rete Gas S.p.a., acquisita al protocollo di questo Servizio al n. RA/314111 del 31/07/2024;

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in concessione la pertinenza idraulica sita sul corso d'acqua: Fosso Vascello in agro del Comune di Tortoreto, da adibire ad uso attraversamento per la costruzione del metanodotto "Rifacimento al Comune di Tortoreto 1° Presa DN 150 (6") – DP 75 bar" con una tubazione in acciaio del diametro nominale di mm. 150,00 (6") convogliante gas naturale alla pressione massima si 75 bar, a fronte delle part.lle 506, 956 del foglio di mappa n.18 nel comune di Tortoreto presentata dalla ditta SNAM Rete Gas S.p.a., alle Coordinate UTM 33N: Lat Nord 4740022.24 - Long Est 411431.10 acquisita al protocollo di questo Servizio al n. RA/314111 del 31/07/2024; mediante la seguente tipologia costruttiva: scavo a cielo aperto.

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda di concessione sopra citata mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe014@pec.regione.abruzzo.it, ovvero, di servizio di posta raccomandata a.r. alla Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo, Via Cerulli Irelli n. 15/17 - 64100 Teramo (TE), la domanda

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI -

concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Luca Iagnemma
(Firmato digitalmente)



DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE e TRASPORTI
DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA
UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI
dpe016@pec.regione.abruzzo.it

Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da n. 1 pozzo sito nel Comune di Ortucchio (AQ). Ditta "La Rinascita di Colangelo Francesco".

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

In data 05/04/2004, protocollo regionale n. 001725 e successive integrazioni del 22/07/2024 e del 29/07/2024, la ditta "La Rinascita di Colangelo Francesco", con sede legale nel comune di Trasacco (AQ), ha presentato domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee ad uso irriguo da n. 1 pozzo individuato catastalmente al foglio n.19, particella n.297 del Comune di Ortucchio (AQ), coordinate geografiche Lat. 41° 56' 37,35" N - Long. 13° 37' 16,78" E, con una portata media annua (Qm) di 0,65 l/s e una portata massima di esercizio di 10 l/s, per un volume di prelievo annuo di 20.400 m³.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto n.2/Reg. del 17/08/2023, l'Autorità concedente è il Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC017; il Servizio Procedente è il Servizio del Genio Civile di L'Aquila, via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'Aquila, dpe016@pec.regione.abruzzo.it.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Tiziana Mariani.

Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di L'Aquila, via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'Aquila.

La visita locale d'istruttoria, di cui all'art. 17 del Decreto n. n.2/Reg. del 17/08/2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria.

Ai sensi del Decreto n. 2/Reg. del 17/08/2023, art. 40, il termine per la conclusione del procedimento è di 240 giorni.

Il presente Avviso sarà pubblicato per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), sul BURAT e sull'Albo Pretorio del Comune di Ortucchio (AQ).

Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle presentate entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T., il progetto è reso consultabile da chiunque lo richieda al Servizio procedente, tramite richiesta di link alla mail dpe016@regione.abruzzo.it.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte dei titolari di interessi pubblici o privati nonché dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

Il Dirigente del Servizio
Dott. Ing. Giancarlo Misantoni



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento Infrastrutture e Trasporti- DPE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE DI CHIETI – DPE017
- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI-
Via Asinio Herio n.75, 66100 Chieti - tel. n. 0871 63612
P.IVA 80003170661 – PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it Mail: dpe017@regione.abruzzo.it

Chieti, lì 31/07/2024

OGGETTO: PUBBLICAZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA

Richiesta di rilascio ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n.1/Reg. del 28/03/2022 - Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523

E' pervenuta in data 25/07/2024 prot. n. RA/0307788/24 e successive integrazioni del 30/07/2024 prot. n. RA/0311512/24,

- NUOVA ISTANZA** ai sensi dell'art. 6,
RINNOVO CONCESSIONE IDRAULICA ai sensi dell'art. 21,

del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 1/Reg. del 28/03/2022 - Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523, da parte del seguente soggetto:

- PERSONA FISICA**

Nome: _____ Cognome: _____

- PERSONA GIURIDICA**

Ragione sociale: **EDISON RINNOVABILI SPA**

verificata l'ammissibilità della domanda e la procedibilità dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 9 del richiamato Regolamento,

SI RENDE NOTO

- la domanda di concessione idraulica per: **realizzazione di condotta per scolo di acque meteoriche nel "fosso Caprara" in agro del Comune di Monteferrante (CH);**
- sul corso d'acqua: *fosso Caprara;*
- bacino idrografico: *fiume Sangro;*
- del Comune di: *Monteferrante (CH);*
- distinta in catasto al: *foglio n. 4. particella n. 4053;*
- Coordinate: *WGS 84-GMS Lat. 41°57'43.85'' Long. 14°24'12.71'';*
- mediante la seguente tipologia costruttiva: *tubo in PVC da 20 mm;*
- finalizzata a: *scolo di acque meteoriche.*

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, dei titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, **devono pervenire entro e non oltre giorni 20 (venti) dalla data di pubblicazione dell'avviso** sul sito web della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), presso questo Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti quale Servizio Concedente

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Arch. Stefano Sariani)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Vittorio Di Biase)

Istruttore Tecnico: Francesco Bencivenga



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI – DPE017

Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti

Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti - Tel. n. 0871/63612

C.F. 80003170661 – Pec: dpe017@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Ditta: ALFA GOMMA SPA - Utenza: CH/D/11628

Domanda per il rilascio dell'autorizzazione per derivare acque pubbliche sotterranee da n. **1 pozzo** ad uso **antincendio** in loc. Tamarete, Ortona (CH), Foglio n.39 p.la. n.69. **AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE PER DERIVAZIONE IDRICA (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 14, c. 1 del Decreto n.2/Reg./2023 recante “*Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica*” (BURA 18 agosto 2023, n. 130 Speciale),

DISPONE

la pubblicazione del presente Avviso, corredato dalle seguenti informazioni:

- a) **Autorità concedente:** Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio e Ambiente, Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC 017. PEC: dpc017@pec.regione.abruzzo.it;
oggetto del procedimento: Domanda per il rilascio dell'autorizzazione per derivare acque pubbliche sotterranee da n. **1 pozzo** ad uso **antincendio**, ubicato nel Comune di Ortona (CH) in Via Strada Provinciale Santa Liberata n. 15 - Contrada Tamarete. (zona industriale); Foglio n.39 p.la. n.69;
- b) **Servizio procedente:** Regione Abruzzo, Servizio Genio Civile di Chieti DPE017, Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti, PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it; Responsabile del procedimento: Arch.Stefano Suriani e-mail: stefano.suriani@regione.abruzzo.it;
- c) **dati identificativi del richiedente:** Ditta **ALFA GOMMA SpA**;
- d) **data di presentazione della domanda:** 30/06/2014 acquisita al protocollo della Provincia di Chieti al n. 26372 del 09/07/2014, aggiornata con successiva documentazione acquisita ai prot. n. RA/0450908 del 24/10/2022, prot n. RA/020999124 del 22/05/2024. Nulla osta al subentro di cui alla Det. n. DPE017/101 del 26/06/2024;
- e) **dati del prelievo:** n.1 pozzo con portata massima di 1,5 l/s, portata media inferiore a 0,2 l/s e volume di 170 mc/anno;
 - a) **luogo di presa:** coordinate WGS84 Lat. 42°19'40.98"N e Long. 14°22'52.31"E
 - b) **quantità e luogo dell'eventuale restituzione:** non si prevede la restituzione della risorsa idrica;
 - c) **uso della risorsa idrica:** antincendio (art. 6 Decreto n. 2/Reg./2023).
 - d) **luogo presso il quale la domanda e il progetto sono depositati ed i giorni in cui questi atti sono consultabili dal pubblico e le modalità telematiche per accedere al fascicolo informatico:** Servizio Genio Civile di Chieti DPE017, Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti, domanda e allegati



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI – DPE017

Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti

Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti - Tel. n. 0871/63612

C.F. 80003170661 – Pec: dpe017@pec.regione.abruzzo.it

consultabili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 13:00, ovvero consultabile telematicamente previa richiesta alla PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it;

- e) **termini e modalità per la presentazione di osservazioni, opposizioni e domande concorrenziali:** Eventuali opposizioni e/o osservazioni in merito alla domanda pubblicata potranno essere trasmesse, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T. Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle presentate entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T., comprese le domande pervenute antecedentemente alla pubblicazione del medesimo avviso. Le osservazioni, opposizioni e domande concorrenziali dovranno pervenire in forma scritta al Servizio Genio Civile di Chieti DPE017, all'indirizzo PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it;
- f) **giorno e luogo della visita locale di istruttoria:** La visita locale di istruttoria di cui all'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria; nel caso di ammissione di domande concorrenti e/o di presentazione di osservazioni e/o opposizioni trova applicazione quanto disposto dall'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023;
- g) **data entro la quale deve concludersi il procedimento:** Il procedimento si concluderà entro i termini di cui all'art. 40 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al TSAP ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

L'Istruttore

Arch. Stefano Suriani

[firma
to elettronicamente]

Il Responsabile dell'Ufficio e Responsabile del Procedimento

Arch. Stefano Suriani

[firmato elettronicamente]

Il Dirigente del Servizio Procedente

Ing. Vittorio Di Biase

[firmato digitalmente]

REGIONE
ABRUZZO**GIUNTA REGIONALE****DETERMINAZIONE N. DPH002/470****07/08/2024****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO****SERVIZIO: POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE****UFFICIO: Strutture Ricettive e Professioni Turistiche**

OGGETTO: ARTT. 18 E 43 DELLA L.R. N. 10/2023 “DISCIPLINA DEL SISTEMA TURISTICO REGIONALE”. Modifiche al DISCIPLINARE ATTUATIVO DEGLI ESERCIZI EXTRALBERGHIERI approvato con DGR n. 668 del 17/10/2023.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. n. 10/2023 “Disciplina del sistema turistico regionale”;

PREMESSO che:

-l’art. 18 della L.R. n. 10/2023 rinviava alla Giunta regionale, entro centottanta giorni dall’entrata in vigore della suddetta legge, il disciplinare attuativo (di seguito Disciplinare), al fine di stabilire, in particolare h) *la disciplina di dettaglio in materia di strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere, all’aria aperta e a sostegno del turismo itinerante, come specificato al Titolo II.*

-l’art. 43, comma 4 della citata legge disponeva che nel Disciplinare fossero stabiliti le caratteristiche funzionali e gestionali, i requisiti tecnico-edilizi ed igienico-sanitari, i loghi distintivi ai fini della classificazione delle strutture turistico-ricettive extralberghiere;

CONSIDERATO che l’offerta ricettiva extralberghiera regionale riveste un ruolo di rilievo nell’economia turistica della Regione Abruzzo sia in termini di numeri che di capacità attrattiva, tanto da concorrere con le politiche di promozione della destinazione turistica Abruzzo di cui il Disciplinare costituisce uno degli strumenti di attuazione in chiave di semplificazione e di azioni sinergiche tese al miglioramento della qualità delle strutture ricettive con il fine di garantire un’*accoglienza adeguata* al continuo evolversi della domanda turistica;

VISTA la D.G.R. n. 668 del 17/10/2023 con cui è stato stabilito di approvare il **Disciplinare attuativo degli esercizi extralberghieri** ai sensi degli artt. 18 e 43 della L.R. n. 10/2023;

TENUTO CONTO che nella stessa DGR è stato stabilito di demandare al Dirigente del competente Servizio regionale DPH002- Servizio Politiche Turistiche e Sportive l'adozione degli atti attuativi della stessa deliberazione;

DATO ATTO che il **Disciplinare attuativo degli esercizi extralberghieri** dispone all'art. 21 (Disposizioni finali), co. 2, che *“L'aggiornamento degli allegati del presente disciplinare, in considerazione del loro contenuto tecnico, è effettuato dal settore regionale competente in materia di turismo con apposita determinazione dirigenziale, anche sulla base degli adeguamenti tecnici imposti dalle normative comunitarie, statali e regionali.”*;

DATO ATTO che, nel periodo di prima applicazione dell'Allegato A al Disciplinare in argomento, sono state rilevate delle incongruenze o criticità e che sia necessario apportare piccole modifiche al testo;

RITENUTO che vada modificato l'**art. 2 (Superfici delle camere), co. 6** nel seguente modo:

testo originale

“6. Le strutture di cui al comma 1) devono essere comunque dotate di:

- a) di 2 wc ogni 12 posti letto o frazione, 2 bagni o docce ogni 20 posti letto o frazione (in settori separati per uomini e donne), 1 lavabo ogni 4 posti letto o frazione. Detti rapporti sono calcolati non computando le eventuali camere dotate di servizi igienici privati;*
- b) uno o più locali comuni di soggiorno, distinti dalla sala da pranzo, di ampiezza complessiva minima di mq 25 per i primi 10 posti letto, con un incremento di mq 0,50 per ogni posto letto in più.”*

Testo modificato:

“6. Le strutture di cui al comma 5) devono essere comunque dotate di 2 wc ogni 12 posti letto o frazione, 2 bagni o docce ogni 20 posti letto o frazione (in settori separati per uomini e donne), 1 lavabo ogni 4 posti letto o frazione. Detti rapporti sono calcolati non computando le eventuali camere dotate di servizi igienici privati.

7. Le “case per ferie” e gli “ostelli” devono essere comunque dotati di uno o più locali comuni di soggiorno, distinti dalla sala da pranzo, di ampiezza complessiva minima di mq 25 per i primi 10 posti letto, con un incremento di mq 0,50 per ogni posto letto in più.”

RITENUTO che vada modificato l'**art. 4 (Superfici dei bagni) co. 1**

nel seguente modo:

testo originale

“1. I bagni delle camere da letto degli esercizi extralberghieri che presentano destinazione d'uso turistico-ricettiva, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 1 comma 1, hanno le seguenti superfici minime: a) metri quadrati 5 per i bagni privati;
b) metri quadrati 6 per i bagni ad uso comune.”

testo modificato

“1. I bagni delle camere da letto degli esercizi extralberghieri che presentano destinazione d'uso turistico-ricettiva, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 1 comma 1, hanno le seguenti superfici minime:

- a) metri quadrati 3 per i bagni privati;*
- b) metri quadrati 4 per i bagni ad uso comune.”*

VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999 recante "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*", come modificata ed integrata dalla l.r. 26 agosto 2014, n. 35;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa e la legittimità del presente provvedimento, attestata con le firme in calce allo stesso a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. n.77/1999 da parte del Dirigente competente;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate nella premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** per le motivazioni sopra riportate, che qui si intendono integralmente trascritte, le modifiche all'Allegato A al Disciplinare attuativo degli esercizi extralberghieri di cui agli artt. 18 e 43 della L.R. n. 10/2023, approvato con DGR 668 del 17/10/2023, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. **di dare atto** che la presente determinazione non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale;
3. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURAT;
4. **di disporre**, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33, la pubblicazione della presente determinazione sul sito web della Giunta Regionale - Sezione "*Amministrazione trasparente*";
5. **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - alla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo - DPH;

il Dirigente del Servizio DPH002
Dott.ssa Patrizia Radicci
Firmato digitalmente

L'Estensore dell'atto
Arch. Diana Melfi
(Firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
Arch. Diana Melfi
Firmato elettronicamente

Allegati per Determinazione n. DPH002/470 del 07.08.2024

Allegato A

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-08-26/allegato-disciplinare-mod-1.pdf>

Hash: 1575bd5e7a9ff7ec7f14c88076ab0139



COMUNE DI ORTUCCHIO

Provincia dell'Aquila

Piazza Alfredo Zampa, c.a.p. 67050

Tel e Fax 0863.830436

PEO info@comune.ortucchio.aq.it

PEC procomunediortucchioaq@pec.it

UFFICIO TECNICO SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Protocollo:

Comune di ORTUCCHIO

Partenza

Prot. n. 0004685

Del 23-07-2024 ore 12:24:51

Categoria 6 Classe 9

- A: **Smartgreen 26 S.r.l.**
p.iva 11180570969
Via Serio n.16
20139 – Milano (MI)
smartgreen26srl@pec.it
- A: **Società di Ingegneria Ing. Angelo Patriarca**
Tecnico incaricato
angelo.patriarca@ingpec.eu
angelo.patriarca7@gmail.com
- A: **REGIONE ABRUZZO**
- “Servizio Viabilità”
C.A. Alessandra Ferri
alessandra.ferri@regione.abruzzo.it
- “Servizio Gestione Risorse idriche”
C.A. Sabrina Di Giuseppe
sabrina.digiuseppe@regione.abruzzo.it
- “Servizio Infrastrutture e Territorio”
dpe@pec.regione.abruzzo.it
- “Servizio Valutazioni Ambientali”
dpc@pec.regione.abruzzo.it
dpc025@pec.regione.abruzzo.it
- A: **TIM S.P.A.**
Via Gaetano Negri n.1
20123 – Milano (MI)
telecomitalia@telecomitalia.it
- A: **ENTE PARCO**
Viale Santa Lucia, 2 - 67032 Pescasseroli (AQ)
info@parcoabruzzo.it

- A: **CONSORZIO DI BONIFICA OVEST
BACINO LIRI-GARIGLIANO**
Piazza Torlonia, 91
67051 - Avezzano (AQ)
bonificaovest@pec.it
- A: **VIGILI DEL FUOCO**
Viale Pescara n. 85
67100 - L'Aquila (AQ)
com.laquila@cert.vigilfuoco.it
- A: **2I RETEGAS**
P.IVA 06724610966
2iretedati@pec.2iretegas.it
- A: **A.R.T.A. Distretto Provinciale dell'Aquila**
protocollo@pec.artaabruzzo.it
- A: **A.S.L. dell'Aquila**
Dipartimento di Prevenzione – SIEP
Sede Avezzano
protocollogenerale@pec.asl1abruzzo.it
dipartimento.prevenzione@pec.asl1abruzzo.it
- A: **Amministrazione Provinciale dell'Aquila**
urp@cert.provincia.laquila.it
- A: **CAM spa**
ufficio.tecnico@pec.cam-spa.net

OGGETTO:

Ditta: Smartgreen 26 S.r.l. – P.IVA 911180570969

Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di biometano nel comune di Ortucchio (AQ).

Richiedente: Smartgreen 26 Srl

Tecnico incaricato: Società Ingegneria e servizi S.r.l.

Località: Ortucchio (AQ)

Riferimenti catastali: Foglio 23 particelle 96,97,106,107,108,113,114,115,122,123 e Foglio 30 particelle 12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,32,33,34,102,103.

CONFERENZA DEI SERVIZI ASINCRONA (di cui all'art. 14 - bis, comma 2 della Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e ss.mm. e ii.) finalizzata alla PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) – (art. 6 del D.lgs. 28/2011)

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO con il PERMESSO DI COSTRUIRE PER LA REALIZZAZIONE

(Art. 2 della Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e ss.mm. e ii. e art.20 del D.P.R. 380/2001)

a seguito di PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) –

(art. 6 del D.lgs. 28/2011)

Con riferimento al progetto di cui in oggetto e alla relativa procedura, il Responsabile del Procedimento Ing. Simona Leopardi,

PREMESSO CHE:

- l'Ing. Angelo Patriarca, nato ad [REDACTED] il [REDACTED] e residente ad [REDACTED] in via [REDACTED], CF [REDACTED], con recapito telefonico [REDACTED], indirizzo e-mail [REDACTED] ed indirizzo Pec [REDACTED], iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia dell'Aquila al numero 941, in qualità di responsabile tecnico della società "INGEGNERIA E SERVIZI S.r.l.", con PI. [REDACTED], con sede legale in [REDACTED], in Via [REDACTED],
- *incaricato* dalla Società "Smartgreen 26" con P.IVA 11180570969 e con sede legale in Via Serio n. 16, 20139 Milano (MI), ha trasmesso presso questo Comune il progetto riguardante la realizzazione di un impianto di

produzione di biometano nel comune di Ortucchio (AQ) al Procollo n. 1235, 1236, 1237 del 22.02.2024 con contestuale richiesta della PAS, Procedura Abilitativa Semplificata;

- **DATO ATTO CHE** il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, L'Ing. Simona Leopardi sia l'indicata quale Responsabile Unico del procedimento (ai sensi del combinato disposto degli articoli da 4 a 8 della stessa legge n. 241/1990 e ss. mm.) della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile normata dall'art. 6 del D.lgs. 28/2011;
- **VISTO** l'inizio di tale procedimento, definito in data 11.03.2024;
- **VISTE le determinazioni, prescrizioni, pareri di seguito ricevute da questo Ente:**
 - o Prot. 1707 del 14.03.2024_Ministero dell'Interno _Comando Provinciale dei VV.FF di L'Aquila, Area II-Prevenzione incendi nota secondo la quale si riteneva sospeso il procedimento sino a specifica documentazione richiesta a integrazione di quanto ricevuto;
 - o Prot. 1745 del 15.03.2024_ Giunta regionale-Dipartimento Infrastrutture e Trasporti-Servizio Infrastrutture_ ove si evince che lo scrivente servizio si dichiara esule dalla competenza di valutazione del progetto inoltrato e comunica di non poter fornire alcun contributo;
 - o Prot. 1760 del 18.03.2024_Giunta Regionale_Dipartimento Territorio Ambiente_Servizio Gestione Qualità delle Acque Ufficio Autorizzazioni Scarichi AUA Aq nota secondo la quale "non avendo la ditta avanzato richieste di autorizzazione per scarichi idrici, non si ravvisano fattispecie rientranti nelle competenze dell'Ufficio scrivente";
 - o Prot. 1965 del 26.03.2024_Regione Abruzzo_Dipartimento Territorio-Ambiente DPC Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio DPC025, secondo cui: per quanto attenga l'autorizzazione energetica non rilevava competenze nel procedimento e pertanto nessun parere dovuto; si chiedeva chiarimenti per confermare la procedibilità tramite PAS; per quanto riguarda l'autorizzazione in ambito di Emissioni si richiedeva inoltre un avvio di procedimento A.U.A. PE-CH e comunque si ravvisava la necessità di far riferimento all'art. 272-bis del D.Lgs 153/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti di attività";
 - o Prot. 2209 del 09.04.2024_Regione Abruzzo_Dipartimento Territorio-Ambiente DPC Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio_DPC025: conferma Prot. 1965 del 26.03.2024;
 - o Prot. 2240 del 10.04.2024_A.S.L. 1 -Avezzano -Sulmona_L'Aquila-Dipartimento Prevenzione (p.n.7055/24) si determinavano precise prescrizioni in ordine al monitoraggio delle emissioni odorigene con relazione riassuntiva, riservandosi eventuali successive prescrizioni; si richiedeva un piano di prevenzione per la sicurezza dei lavoratori; si richiedeva che, dall'inizio dell'attività e e per un periodo di 90 gg., la ditta predisponga un "collaudo acustico" da rimettere al Comune di Ortucchio (Aq) oltre ad altre prescrizioni in ordine alla prevenzione della proliferazione di insetti, un piano manutentivo, una mitigazione di odori tramite barriera di alberi sempreverdi e la detenzione di un Formulario rifiuti e di un Registro Carico/Scarico nella sede dell'impianto;
 - o Prot. 2241 del 10.04.2024_nota da parte di A.R.T.A. Abruzzo _tramite cui l'Agenzia Regionale precisava di non avere competenza al rilascio di titoli ambientali ma solo di pareri endoprocedimentali segnalando ad ogni buon fine che l'impianto in oggetto può essere fonte di emissioni odorigene; aggiungeva inoltre che in caso di necessità fosse doveroso una richiesta esplicita per il contributo valutativo;
 - o Prot. 2229 del 10.04.2024_Giunta Regionale DPE016 – Dipartimento Infrastrutture e Trasporti - Servizio Genio Civile L'Aquila con la cui nota non si ravvisano motivi ostativi all'esecuzione dell'intervento, ferme restando le prescrizioni ivi descritte;
- **VISTO CHE** con nota dell'Ufficio Tecnico Comunale di cui al Prot. 2446 del 18.04.2024 si ridefinivano le tempistiche per la consegna delle integrazioni da parte della Ditta richiedente al 13.05.2024 (a richiesta della stessa Ditta, al fine di avere tempo utile alla produzione della documentazione necessaria) e i tempi per nulla osta e/o autorizzazioni e prescrizioni entro e non oltre il 13.06.2024;
- **VISTO CHE** al fine della Procedura Abilitativa Semplificata per il progetto di che trattasi le Autorità richiamate abbiano 30 giorni per esprimere proprio parere e che, in mancanza dello stesso, non sia possibile la configurazione del Silenzio Assenso per le materie riguardanti il patrimonio culturale e paesaggistico, l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la difesa nazionale, la pubblica sicurezza (...) la salute e la pubblica incolumità;
- **VISTE le determinazioni, prescrizioni, pareri di seguito ricevute da questo Ente:**
 - o Prot. 2472 del 19.04.2024_Giunta regionale-Dipartimento Infrastrutture e Trasporti-Servizio Infrastrutture_ ove si evince che lo scrivente servizio si dichiara esule dalla competenza di valutazione del progetto inoltrato e comunica di non poter fornire alcun contributo;

- *Prot. 2637 del 30.05.2024 ricevuto dal Ministero dell'Interno _Comando Provinciale dei VV.FF di L'Aquila, Area II-Prevenzione incendi_ Errata Corrige del Prot. 1707 del 14.03.2024, delega l'IA Di Nicola Leonardo Nicola;*
 - *Prot. 3220 del 24.05.2024 _Giunta regionale-Dipartimento Infrastrutture e Trasporti-Servizio Infrastrutture_ ove si evince che lo scrivente servizio si dichiara esule dalla competenza di valutazione del progetto inoltrato e comunica di non poter fornire alcun contributo;*
 - *Prot. 3497 del 05.06.2024 _Provincia dell'Aquila – Settore Territorio e Urbanistica _ Servizio Urbanistico – ambito Avezzano e Alto Sangro, con parere favorevole salvo relative prescrizioni ivi specificate;*
 - *Prot. 3465 del 04.06.2024 Ministero dell'Interno _Comando Provinciale dei VV.FF di L'Aquila, Area II-Prevenzione incendi_ con Parere favorevole sul progetto presentato;*
 - *Prot. 3499 del 05.06.2024 _Giunta regionale-Dipartimento Infrastrutture e Trasporti-Servizio Infrastrutture_ ove si evince che lo scrivente servizio si dichiara esule dalla competenza di valutazione del progetto inoltrato e comunica di non poter fornire alcun contributo;*
 - *Prot. 3676 del 11.06.2024 _Tim, OA Centro, con parere favorevole salvo relative prescrizioni ivi specificate;*
 - *Prot. 3746 del 14.06.2024 _Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio – Ambiente DPC Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025, in cui viene specificato che:
“per quanto di competenza dell'Ufficio Autorizzazioni Emissioni – A.U.A. PE-CH, vista la documentazione trasmessa con le richiamate note [...] nella documentazione integrativa acquisita agli atti non è presente specifica documentazione inerente le emissioni in atmosfera ex artt. 269 o 272 del D.Lgs. 152/06, redatta secondo la modulistica approvata con DGR n.517/07 [...] per tutto quanto detto non ci sono gli estremi per l'espressione della propria determinazione in sede di conferenza dei servizi in oggetto”;*
 - *Prot. 3852 del 19.06.2024 da parte dell'Ufficio scrivente con la definizione dei nuovi termini per la raccolta di integrazioni e nulla osta/prescrizioni da parte dei soggetti coinvolti;*
- **VISTO CHE** con nota dell'Ufficio Tecnico Comunale di cui al Prot. 3852 del 19.06.2024 si ridefinivano le tempistiche per la consegna delle integrazioni da parte della Ditta richiedente al 31.06.2024 e i tempi per nulla osta e/o autorizzazioni e prescrizioni entro e non oltre il 15.07.2024;
- **VISTE le note da parte di Ingegneria e Servizi S.r.l., Ing. Angelo Patriarca:**
- *Prot. 4267 del 08.07.2024, di trasmissione di integrazione (1-QRE, 2-Planimetria con indicazione delle sorgenti emissive, 3-Scheda illustrativa integrativa nel merito della consistenza delle emissioni odorigene dell'impianto, 4-Relazioni tecniche di carattere ambientale, 5-Relazione tecnica descrittiva con dati tecnici dei principali componenti di impianto e le informazioni relative al processo) secondo quanto richiesto tramite Prot. 3746 del 14.06.2024 _da parte di Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio – Ambiente DPC Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025, oltre la dichiarazione del tecnico secondo cui l'impianto rientra nell'art. 272/06;*
 - *Prot. 4268 del 08.07.2024, entro cui la Società Ingegneria e servizi S.r.l., per conto della Ditta Smart Green, chiarisce i motivi del mancato rilascio del parere da parte dell'Agenzia Regionale per la tutela dell'Ambiente A.R.T.A. (non titolata appunto al rilascio di parere ma agenzia abilitata alla rilevazione di elementi odorigeni);*
- **VISTI infine:**
- *Prot. 4484 del 15.07.2024: Dipartimento Territorio – Ambiente DPC – Servizio politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025 – Ufficio Autorizzazione Emissioni – A.U.A. PE-CH, in riscontro al Prot. del Comune n. 4267 del 08.07.2024, con presa d'atto dell'adesione all'art. 272-bis del D.Lgs 152/2006;*
 - *Prot. 4515 del 15.07.2024 da parte del Comune di Ortucchio e destinato all'Ufficio Autorizzazione Emissioni – A.U.A. PE-CH, con ulteriori chiarimenti e allegato modello dichiarativo di “Attività in deroga” di cui al Prot. 4511 del 15.07.2024 della Società di Ingegneria;*
- **VISTO** il Prot. 4600 del 18.07.2024, dall'Ufficio Tecnico Comunale di Ortucchio (Aq) – Servizio Urbanistica, che a seguito di relativa istruttoria degli elaborati tecnici, al Procollo del Comune di Ortucchio (Aq) n. 1235, 1236, 1237 del 22.02.2024, **esprime Parere favorevole con relative prescrizioni**, ai sensi del D.P.R. 380/2001 e alle condizioni ricomprese nel presente Provvedimento autorizzativo all'esito della P.A.S. tramite conferenza asincrona con gli Enti coinvolti;
- **VISTO** l'art. 2, L.241/1990, sulla base dei pareri pervenuti (art. 14-bis, comma 5, L.241/1990),

il Responsabile del Procedimento Ing. Simona Leopardi,

AUTORIZZA

LA REALIZZAZIONE dell'impianto di produzione di biometano nel comune di Ortucchio (AQ)

Richiedente: Smartgreen 26 Srl

Tecnico incaricato: Società Ingegneria e servizi S.r.l.

Località: Ortucchio (AQ)

Riferimenti catastali: Foglio 23 particelle 96,97,106,107,108,113,114,115,122,123 e Foglio 30 particelle 12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,32,33,34,102,103.

- le prescrizioni segnalate dagli Enti Competenti per materia costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

- Si attendono quali essenziali per l'efficacia del presente atto:

- Apposita istanza per l'autorizzazione agli scarichi secondo normativa;
- Apposita istanza di deposito presso il Genio Civile secondo la normativa antisismica, Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con D.M. Infrastrutture 17.01.2018 conseguendo l'Autorizzazione Sismica o l'Attestato di Deposito sismico tramite MUDE;
- Oneri in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- Pagamenti degli oneri concessori che l'Ufficio Tecnico si riserva di definire, e relative copie delle prove di pagamento, al fine dell'ottenimento del necessario Permesso di Costruire ai sensi dell'art.20 del D.P.R.380/2001;

Tali documenti dovranno essere resi contestualmente alla comunicazione dell'inizio dei lavori perché questi si intendano autorizzati.

Il Responsabile del Procedimento Ing. Simona Leopardi,

DEFINISCE

la **CONCLUSIONE** della conferenza semplificata sulla base dei pareri pervenuti (art. 14-bis, comma 5).

- La PAS risulta essere valida ed efficace

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e ss. mm. ii. si ricorda:

- l'Amministrazione procedente è il Comune di Ortucchio (Aq) – Servizio Urbanistica ed Edilizia;
- l'oggetto del procedimento è quello relativo al rilascio **PAS (Procedura Abilitativa Semplificata)** –(art. 6 del D.lgs. 28/2011) per **Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di biometano nel comune di Ortucchio (AQ)**;
- gli atti, oltre che sul sito informatico, possono essere consultati nei modi e nei termini di legge, previo appuntamento al numero telefonico 0863.830436, presso l'Ufficio scrivente sito in Piazza Centrale n.1;
- P.I. 00212110662 – p.e.c. **procomunediortucchioaq@pec.it**
- il Responsabile del Procedimento per l'Ufficio Edilizia è L'Ing. Simona Leopardi – info@comune.ortucchio.aq.it.

Con osservanza.

Ortucchio (Aq), 18.07.2024

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Ing. Simona Leopardi

IL SINDACO
F.to Sig. Raffaele Favoriti

CONTRIBUTI PER INTERVENTI RIFERITI A OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO PREVISTI DALL ART 1 C 139 LEGGE DI BILANCIO N 145 DEL 2018 MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TRATTO DI MONTE DEL FOSSO CIMITERO INTERVENTO T8 - EX PNRR Piano nazionale di ripresa e resilienza M2 C4 INV 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI. INTERVENTO FINANZIATO DALL UNIONE EUROPEA NextGenerationEU.

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO PROVVEDIMENTO N. 96 DEL 06.08.2024, REG. GEN. N. 1233

(ex art.23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m. e i.)

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Comune di Tortoreto (TE) con Determinazione del Responsabile del settore n 7/Responsabile del Procedimento, datata 06.08.2024, n. 96, Reg. Gen. n. 1233, registrata a Giulianova (TE) il 09.08.2024, al N. 484, Serie 3, ha pronunciato, a favore del Comune di Tortoreto (TE) C.F. 00173630674, l'espropriazione di beni immobili ricadenti nel territorio del comune di Tortoreto (TE), interessati dai lavori di messa in sicurezza idraulica del tratto di monte del Fosso Cimitero (Intervento T8) ed individuati nel catasto dei terreni come segue:

- terreno in comune di Tortoreto, foglio di mappa n. **19** particella n. **4350** di mq 100
- terreno in comune di Tortoreto, foglio di mappa n. **19** particella n. **4348** di mq 570
- terreno in comune di Tortoreto, foglio di mappa n. **19** particella n. **4347** di mq 780
- terreno in comune di Tortoreto, foglio di mappa n. **19** particella n. **4346** di mq 120

Il presente avviso viene contestualmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Tortoreto. L'opposizione del terzo avente diritto è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo, l'indennità resta fissata nella somma indicata nel Decreto stesso, in visione presso l'Ufficio Tecnico – Settore n 7 del Comune di Tortoreto, via Napoli, 4, 64018 Tortoreto (TE).

Il Responsabile del Settore 7
Arch. Leo Di Febo

PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE DI REGIONE ABRUZZO DEI DATI RELATIVI ALLA DICHIARAZIONE DI PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 7-BIS) DEL D. LGS 28/2011

Il progettista incaricato Ing. Guido SFORZA per conto della società Novensides Società Agricola Srl, partita IVA 01993270667, ha inoltrato la documentazione tramite PEC ed avviato l'iter autorizzativo P.A.S. (Procedura Autorizzativa Semplificata, decreto-legge del 3 marzo 2011, n.28, all'articolo 6, comma 9-bis e s.m.i.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare e relative opere di connessione, con potenza nominale gruppo di conversione cc/aa pari a 988 KWp e potenza nominale moduli pari a 1.120,05 KWp e superficie totale occupata Stot pari a 17736 (m2) da ubicarsi nel Comune San Benedetto dei Marsi (AQ). Le due PEC contenenti la documentazione di progetto sono state inviate in data 16/07/2024 e protocollate con numero 7171 e 7173 del 16/07/2024. In data 19/07/2024 è stata inviata integrazione spontanea alla documentazione precedentemente inviata e protocollata dal comune di San Benedetto dei Marsi con numero 7326 del 22/07/2024. Decorso il termine di 30 giorni della trasmissione della pratica tramite invio PEC al comune di San Benedetti dei Marsi, l'iter P.A.S. è da ritenersi assentito; pertanto si procede con la pubblicazione della comunicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del decreto-legge del 3 marzo 2011.

Avezzano (AQ), 22/08/2024

Ing. Guido SFORZA

Allegati per Procedura Abilitativa Semplificata

PEC Presentazione PAS 1-2

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-08-26/pec-presentazione-pas-1-2-signa>

Hash: 6d6e7b88eee26b86a22118b811cbb390

PEC Protocollo Presentazione PAS 1-2

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-08-26/pec-protocollo-presentazione-pas>

Hash: 2898c1326f1335b305e6642cb340c04a

PEC Presentazione PAS 2-2

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-08-26/pec-presentazione-pas-2-2-signa>

Hash: 871239701b8d593201da4b5b62d2fae6

PEC Protocollo Presentazione PAS 2-2

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-08-26/pec-protocollo-presentazione-pas>

Hash: 71ed99400a90930325a0de7acc0019ea

PEC Presentazione Integrazione Spontanea

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-08-26/pec-presentazione-integrazione-s>

Hash: 9546974dae69c573e710fba60a429af2

PEC Protocollo Presentazione Integrazione Spontanea

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-08-26/pec-protocollo-presentazione-inte>

Hash: d85c367ad1bbd2e4bbc7c71e3f676b47



Direzione generale della Regione

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it